

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO SUL CORSO DI STUDIO LM77

1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS

1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

Il presente Riesame Ciclico è il primo per il Corso di Studio in Management (LM77), poiché il corso è nato nell'a.a. 2013-2014. Pertanto non sarà possibile fare riferimento ad un precedente Riesame ciclico per evidenziare eventuali risultati di azioni intraprese rispetto ad esso, ma si prenderà come riferimento la restante documentazione, tra cui il Riesame annuale. Gli scostamenti da quest'ultimo documento saranno lievi, dato che si fa riferimento a gennaio 2017 e non si rilevano sostanziali cambiamenti in soli 5 mesi.

Nuova *vision* del corso

L'avvio del Corso di Studi in Management non ha prodotto, in termini di iscritti, i risultati sperati.

I dati degli immatricolati sono i seguenti:

- ➔ AA 2014-2015: 44
- ➔ AA 2015-2016: 39
- ➔ AA 2016-2017: 41

Il corso è stato aperto contando sui fabbisogni di figure specializzate per i profili inseriti tradizionalmente nella gestione amministrativo-aziendale. Tuttavia, le premesse considerate non hanno portato i risultati auspicati: i primi dati numerici sulla consistenza degli studenti hanno mostrato una dimensione limitata, essenzialmente in termini di giovani immatricolati. Tale dinamica iniziale si è accentuata negli anni successivi, soprattutto a seguito della difficile situazione economica che ha attraversato l'Ateneo nel suo complesso. A ciò si aggiunga che la difficile situazione dell'Ateneo negli anni passati, con la riduzione di immatricolati nei due corsi di laurea triennali, ha ridotto il tradizionale canale di passaggio interno tra corsi triennali e corso magistrale, senza che a ciò si sia riusciti a porre rimedio solo attraverso l'attrattività nei confronti di studenti laureati in atenei diversi.

Il cambio di governance nell'ottobre 2015, che ha portato alla joint venture Unioncamere-Pegaso, ha dato una spinta dinamica all'Ateneo, ma questo corso di Studi in particolare non ne ha giovato se si considerano i dati dell'andamento degli immatricolati. I dati disponibili sono in fase di aggiornamento. Allo stato esistono forti discrepanze tra dati interni di Universitas Mercatorum e ANS :giovà infatti ricordare che Mercatorum nel corso del 2015, a causa delle note problematiche finanziarie, ha dovuto interrompere il rapporto con il CINECA e solo recentemente ha potuto completare la ricostruzione delle

carriere degli studenti immatricolati nelle Coorti antecedenti al 2016-2017.

Al fine di rendere il corso LM77 maggiormente attrattivo, nell'a.a. 2015-2016 (e limitatamente anche nell'a.a. 2016-2017) sono state apportate alcune modifiche nella programmazione e rimodulazione degli SSD (con un passaggio CUN) e conseguentemente degli insegnamenti. In particolare per accentuare il carattere di orientamento all'impresa sono state inserite le discipline di Programmazione e Controllo e di Business Planning. Gli insegnamenti e i nuovi programmi, orientati a rinnovare significativamente il profilo del corso di studi, mirano a rendere il corso al passo con i complessi mutamenti in atto nelle imprese, proponendo strumenti analitici e linee di sviluppo in linea con le recenti dinamiche del settore. Tali cambiamenti seguono suggerimenti maturati nei numerosi incontri effettuati con esperti del settore.

Nuova piattaforma

La nuova piattaforma e la riprogrammazione in termini di didattica erogativa/interattiva hanno fornito al corso di studio una nuova spinta di rinnovamento, in termini di materiali e strumenti didattici, e in questa maniera si è cercato di fare fronte alle critiche espresse in passato nelle valutazioni degli studenti. Ovviamente tale passaggio ha comportato alcuni disagi organizzativi e operativi iniziali, che con l'inizio dell'ultimo a.a. sembrano essere terminati.

Profilo dello Studente

Gli studenti di Universitas Mercatorum sono, come comunemente verificato nelle università telematiche, di età avanzata e già inseriti nel mondo del lavoro. Tuttavia si stanno avviando degli accordi con specifiche realtà (Guardi di Finanza, Gruppo Gabetti e altri gruppi operanti nel Franchising) per far aumentare gli immatricolati di giovane età e comunque nel prossimo anno accademico verranno avviati interventi per il miglioramento dei gruppi *target* di studenti.

Per questo sono state pianificate e rese operative azioni di accompagnamento al mondo del lavoro, che, ovviamente, sono di particolare interesse per i potenziali studenti di giovane età.

Da marzo 2017 è attivo il Servizio placement e tirocini di Ateneo, che rappresenta un aiuto concreto all'inserimento lavorativo degli studenti. E' stata messa a punto una procedura operativa. Inoltre è in corso di realizzazione un gioco didattico "interattivo", che sarà erogato sia nelle scuole che nelle fiere di orientamento, consentendo agli studenti di realizzare concretamente un business plan.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Fonti consultate

- *Scheda SUA di tutte le Coorti a partire dalla Coorte 2013-2014*

- *Relazione della CPDS*
- *Relazione delegato alla Didattica*
- *Relazione delegato alla Didattica Interattiva*
- *Relazione sulle opinioni degli Studenti*
- *Relazioni del Nucleo (Parte II)*
- *Relazione Analisi della Domanda*
- *Relazioni del PQA*
- *Verbali delle riunioni delle consultazioni con le parti economiche e sociali*

Profilo didattico ed esiti delle consultazioni

Per l'iscrizione al corso di laurea magistrale LM77 occorre essere in possesso:

- di un titolo di studio universitario riconosciuto idoneo dalla normativa vigente
- dei requisiti curriculari stabiliti dal regolamento del corso di studio;
- dell'adeguata preparazione individuale iniziale, accertata attraverso un test d'ingresso.

Il test d'ingresso è svolto on-line in forma di un questionario di 30 domande a risposta multipla e si ritiene superato se si ottiene un punteggio pari o superiore a 15.

La prova d'ingresso è finalizzata a verificare la preparazione personale acquisita dallo studente durante la laurea triennale. Il test pertanto verterà su tematiche legate alle conoscenze di base della laurea triennale L18, e nello specifico sulle nozioni introduttive di:

- Diritto privato
- Diritto commerciale
- Economia Politica
- Economia Aziendale

Maggiori dettagli sugli argomenti trattati saranno disponibili sul sito del CdS.

La prova ha l'obiettivo di verificare il possesso di un'adeguata preparazione personale dello studente e di valutare le competenze previste per accedere al livello base del corso.

Nel caso lo studente non superi il test con un punteggio sufficiente, gli sarà assegnato un "Obbligo Formativo Aggiuntivo" (OFA), per assolvere il quale dovrà seguire un corso di recupero sulle materie previste nella prova d'ingresso e ripetere successivamente il test. Inoltre, se viene accertata la mancanza di eventuali requisiti curriculari, lo studente verrà iscritto ai "Corsi Singoli", che gli permetteranno di acquisire le attività formative mancanti e dovranno essere recuperate entro il primo anno di iscrizione al Corso di Studio.

Per la parte relativa ai dati di ingresso, di percorso e di uscita degli studenti, si rilevano i dati che seguono. Dati di ingresso, di percorso e di uscita degli studenti:

Immatricolati

- ➔ AA 2014-2015: 44
- ➔ AA 2015-2016: 39
- ➔ AA 2016-2017: 41

Distinzione per genere iscritti

M 67,%; F 33,0%

Provenienza studenti per macroregioni geografiche

Centro: 63%; Sud 11;/ Nord 26%

In relazione alle criticità rilevate, il CdS conferma la necessità di:

- Ampliare l'attrattività del corso e conseguente il numero di studenti che lo scelgono;
- Elevare la presenza di neolaureati;
- Rendere sistematico un sistema permanente di monitoraggio della didattica del CdS, ivi compresa la didattica e-learning, ovviamente;

Risulta risolta l'integrazione tra il vecchio sistema informativo e il nuovo.

Descrittori di Dublino

I programmi didattici sono stati redatti secondo i descrittori di Dublino utilizzando un format ricco di informazioni per lo studente, format approvato dal PQA nell'ambito di una serie di azioni volte a migliorare la trasparenza del corso di studio per lo studente. A partire dall'AA 2017-2018 il nuovo format è stato inserito nella Scheda SUA ed è altresì disponibile sia nella piattaforma e-learning che sul sito di Ateneo.

La recente pubblicazione del piano di studi del CdS mette in evidenza, per ciascun insegnamento e per le aree di riferimento, le conoscenze, le competenze e le rispettive abilità comunicative, legandole al programma dei diversi corsi e, soprattutto, in riferimento alla didattica interattiva. Tali ambiti sono stati aggiornati e rimodulati sulla base dei cambiamenti introdotti nel corso.

La didattica interattiva è stata introdotta in maniera sistematica nei vari insegnamenti solo di recente, a seguito e in esito a un lavoro progettuale. In data 9 marzo 2017 il CdF ha varato il modello di Ateneo e dato avvio alla sperimentazione. Sono previste, per ciascun insegnamento, elaborati - che vengono corretti dal docente - e web conference. Tali mezzi introdotti nella didattica sono affiancati dai forum che aiutano il docente e gli studenti a dialogare e ad affrontare al meglio tali nuovi strumenti.

La didattica interattiva permette ai docenti di approfondire tematiche importanti, aiutare gli studenti ad interpretare e comunicare dati e informazioni, a svolgere dei project work. Al momento, tale contesto didattico è in fase di sviluppo e miglioramento, da parte dei singoli docenti e dell'ateneo nel suo complesso. Si attendono, al fine di apportare manovre di aggiustamento, di avere un sufficiente periodo di osservazione per introdurre azioni di correzione e miglioramento, ma si può già dire che è necessario avviare una intensa interlocuzione con gli studenti e motivarli rispetto al valore aggiunto di questo metodo, atto a garantire lo sviluppo di una "autonomia di giudizio".

La figura del Delegato alla didattica

Durante i recenti due anni di transizione della governance, che ha comportato un cambiamento cruciale nel sistema organizzativo della piattaforma, nei materiali forniti agli studenti, nella esecuzione delle lezioni, e nei docenti di riferimento dei corsi, è stato particolarmente importante il ruolo dei tutor, mantenendo costantemente il dialogo con gli studenti da un lato e con i docenti, dall'altro. Per affrontare al meglio il periodo di transizione, e per far fronte alle numerose richieste di assistenza e aiuto da parte degli studenti, si è individuato all'interno del sistema della facoltà, un responsabile della didattica, che riuscisse a monitorare le difficoltà incontrate in questo periodo di transizione.

Soltanto di recente si è giunti, finalmente, ad una situazione normalizzata e il sistema è entrato a regime. Il ruolo del responsabile della didattica è stato, e lo sarà anche in futuro, quello di raccogliere le numerose

problematiche evidenziate dagli studenti, direttamente o tramite tutor, per catalogarle e smistarle, in base alle competenze, ai responsabili informatici, ai docenti e al coordinatore del CdS o, quando possibile, risolverle direttamente. Sono previste in tale ambito delle relazioni periodiche, redatte dal responsabile della didattica, che vengono trasmesse al coordinatore di Cds. In particolare si riporta quanto indicato nel Piano della Qualità della Didattica per il Delegato alla Didattica:

*Qualsiasi soggetto che riceverà una segnalazione di non conformità avrà l'obbligo di comunicarla al **Delegato alla didattica** attraverso la mail (didatticastudenti@unimercatorum.it) che poi la categorizzerà come non conformità di interesse particolare o di interesse generale. La non conformità di interesse generale riceverà un apposito trattamento.*

*Il **Delegato alla didattica** è **Attore Chiave** del **Trattamento delle Criticità nel Modello Didattico** e seguirà gli Step Procedurali descritti nello **Schema n. 14** con l'ausilio di un **Team di Miglioramento** composto da :*

- *Delegato alla didattica*
- *Docente (se pertinente)*
- *Tutor Didattico e/o Trasversale*
- *Coordinatore del CdS*
- *Direzione (se pertinente)*

Il delegato coordina e promuove altresì incontri in presenza e telematici atti a garantire una efficace pianificazione didattica, secondo le "Linee Guida adottate dal PQA per il coordinamento didattico".

Per la didattica interattiva, strumento nuovo e promettente, sono state previste delle lezioni di formazione per tutor e docenti ed è disponibile un'attenta guida sulla piattaforma, anche per gli studenti. Il responsabile della Didattica interattiva, individuato a livello di facoltà, effettua un monitoraggio costante dei materiali e l'adeguamento della didattica interattiva nell'ambito dei diversi insegnamenti presenti nei corsi di studio. Il delegato redige una Relazione Semestrale atta a monitorare l'andamento dell'attività e ad individuare soluzioni correttive e migliorative.

Requisiti specifici per i CdS Telematici

Le schede insegnamento, già nelle Coorti precedenti, prevedano l'articolazione tra Didattica Erogativa (DE), Didattica Interattiva (DI) e Autoapprendimento. Quest'anno, per la redazione delle Schede dell'Anno 2017-2018 (inserite nel Quadro B1C) oltre alla previsione quantitativa si è proceduto anche alla tipizzazione della tipologia di attività soprattutto per la DI.

Sbocchi professionali

Per il monitoraggio degli sbocchi professionali il CdS sta partecipando a questi due progetti.

- Progetto Student Entrepreneurship

Si tratta di una ricerca, svolta in via sperimentale con Infocamere, finalizzata a mettere in relazione i dati

dei laureati presso l'Università di Mercatorum fino all'anno 2016 con le cariche sociali assunte e/o le partecipazioni sociali acquisite nel corso degli anni dagli stessi laureati presso imprese italiane (c.d. student entrepreneurship).

- Progetto Raccolta delle opinioni datori di lavoro

L'Ateneo si sta dotando di un sistema di verifica ex post dell'impatto dei risultati di apprendimento degli studenti laureati a conclusione del percorso accademico, mediante l'invio di un test finalizzato ad accertare l'applicabilità, assimilazione e spendibilità delle competenze acquisite nel contesto. Ciò è particolarmente importante proprio in ragione del fatto che il corso di laurea presenta - come detto - una componente significativa di studenti che già svolgono un'attività lavorativa; in tal modo, si ambisce a verificare in quale modo il percorso di studi abbia incrementato le competenze ed il profilo dello studente anche nel precedente ambito lavorativo nel quale era già collocato.

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Un primo obiettivo è quello di migliorare la notorietà del corso presso i potenziali laureati, per questo devono essere intraprese azioni di promozione mirate sul target "imprenditori" (es. distribuzione di questionari). A gennaio sono partite diverse campagne pubblicitarie sui media e verranno programmate/calendarizzate le previste presentazioni. In generale si dovranno seguire i seguenti punti per quanto riguarda modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

- a) Vengono impiegati tutti i mezzi di comunicazione (sia generali che mirati e specifici) per raggiungere i potenziali iscritti, pianificando le attività in base ai target individuati;
- b) risorse umane attraverso un maggiore coinvolgimento dei docenti del CdS e lo sviluppo di nuove tecnologie ad integrazione delle esistenti;
- c) piano d'azione con una verifica a scadenza entro i prossimi 6 mesi;
- d) la responsabilità sarà opportunamente condivisa tra il Coordinatore del CdS e il Responsabile della Comunicazione.

Si attesta altresì l'esigenza di corsi ed insegnamenti facoltativi in inglese, per favorire l'internazionalizzazione delle carriere degli studenti e la loro capacità di relazionarsi e confrontarsi nei più

diversi ambiti del management all'estero ed in contesti altamente competitivi.

In generale andrà ridefinito il profilo ed il carattere distintivo del CdS per differenziare e rendere maggiormente competitiva l'offerta formativa del CdS di Universitas Mercatorum nei confronti degli altri Atenei. Essendo il primo RR ciclico e non disponendo ancora dei dati sufficienti ad intraprendere azioni correttive si sono allo stato dei fatti raccolti dati ed elementi che proprio nell'immediato futuro verranno analizzati e andranno a definire il nuovo orientamento del CdS.

La **Didattica interattiva è ancora in una fase di prima applicazione** e non ha esplicitato tutte le sue potenzialità. E' necessario coinvolgere maggiormente lo studente e invogliarlo a intervenire e partecipare più attivamente in tale attività. In realtà, lo studente-tipo di Universitas Mercatorum è uno studente lavoratore, che, per sua caratteristica, è tendenzialmente riluttante a qualsiasi attività online, poiché l'offline risponde maggiormente ai suoi impegni personali. Tuttavia sono in campo diverse proposte, a livello di ateneo, per migliorare il rendimento della didattica interattiva. Inoltre, essendo stata introdotta solo di recente, è prematuro esprimere dei pareri concreti sulla base delle osservazioni a disposizione. In tale ambito è, comunque necessario, un attento monitoraggio da parte del responsabile della didattica interattiva e del coordinatore del CdS.

L'attenzione verso il numero degli iscritti deve essere mantenuta viva, perché nonostante l'incoraggiante aumento registrato nell'ultimo anno, i numeri sono ancora troppo bassi.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

Lo studente del CdS in Management si è trovato a superare in questi due anni accademici diverse situazioni complesse, legate al travagliato percorso dell'Ateneo nella sua totalità. Tali cambiamenti fondamentali hanno riguardato sia il piano di studi e gli insegnamenti disponibili, sia le modalità di fare gli esami e di seguire le lezioni.

Nel passaggio di piano di studi, nell'a.a. 2015-2016, è stata data la possibilità anche ai vecchi iscritti di passare alla nuova offerta formativa, per poter usufruire pienamente dei miglioramenti e delle nuove tecniche offerte.

La nuova governance ha introdotto modifiche sostanziali nelle modalità di esecuzione degli esami, aprendo anche un numero elevato di sedi locali, dove poter svolgere gli esami. Originariamente erano previste solo Roma (sede centrale) e Milano, mentre a giugno 2017 le sedi distribuite sul territorio sono: Torino, Milano, Bologna, Roma, Latina, Napoli, Pagani (SA), Bari e Palermo. In questo modo si è andati

incontro alle esigenze degli studenti dell'università, che sono distribuiti su tutto il territorio nazionale.

Sono stati aggiornati di recente il regolamento e le modalità di accesso al CdS.

L'**internazionalizzazione della didattica e la mobilità internazionale** è stata resa possibile solo di recente, con l'acquisizione nel 2016 da parte di Universitas Mercatorum dell'ECHE e, a seguito della candidatura all'Agenzia nazionale Indire in occasione del bando 2016, della stipula di accordi ERASMUS con alcune università europee. In aprile 2017 sono stati emanati i primi bandi di mobilità per gli studenti di Universitas Mercatorum.

L'esigenza di strutturazione di un report standard che consenta di monitorare la frequenza on line degli studenti è stata soddisfatta in automatico dal passaggio alla nuova piattaforma, quindi giudico il problema come risolto.

La riorganizzazione degli insegnamenti e l'inserimento della didattica interattiva hanno permesso di ampliare in maniera significativa la presenza di casi studio nei diversi insegnamenti, ma essendo stata attivata solo di recente nella piattaforma, tutti gli insegnamenti sono in fase di adeguamento, con azioni formative "modalità interattiva" attivate già in questo anno accademico, come da incontro dell'ing. Tufano con i docenti della facoltà organizzato dal Rettore.

La necessità di potenziare gli strumenti di monitoraggio sulle attività formative in e-learning deve essere favorita da una attività di assistenza consapevole e mirata anche ai problemi emergenti per i singoli studenti, nello studio dei comportamenti dei gruppi.

Si riconosce una riorganizzazione dell'attività dei tutor che, diretti dal Delegato alla didattica prof. Andrea Mazzitelli di recente nomina da parte del Rettore, sono un più puntuale punto di riferimento per gli studenti. In particolare si è raggiunto l'obiettivo di differenziare i tutor in ottemperanza con le categorie di cui al D.M987/2016.

Per migliorare la percentuale di rispondenza al questionario relativo alle opinioni degli studenti si sarebbe dovuto rendere il questionario obbligatorio prima di ogni esame ma questa azione è da considerarsi svolta e superata con il passaggio alla nuova piattaforma.

L'**orientamento in ingresso e in itinere** viene regolarmente svolto dal personale amministrativo, dai docenti e dai tutor. Nell'orientamento in itinere, i tutor sono affiancati dal responsabile della didattica e dai coordinatori dei CdS. Inoltre sul sito di Universitas Mercatorum sono disponibili diverse indicazioni e informazioni utili.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Di seguito si riportano i seguenti principali dati percentuali della Rilevazione:

Il Docente effettivamente reperibile per chiarimenti:

Più sì che no: 45,45%

Decisamente sì: 47,73%

Il Docente stimola interesse per la materia:

Più sì che no: 36,36%

Decisamente sì: 56,82%

Il Docente espone in modo chiaro e rigoroso:

Più sì che no: 38,64%

Decisamente sì: 56,82%

.....
Le attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, laboratori, ecc.) sono state utili all'apprendimento della materia?:

Più sì che no: 47,73%

Decisamente sì: 31,82%

.....
Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia:

Più sì che no: 47,73%

Decisamente sì: 34,09%

.....
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati:

Più sì che no: 40,91%

Decisamente sì: 43,18%

.....
Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro:

Più sì che no: 52,27%

Decisamente sì: 38,64%

.....
I valori complessivi risultano di soddisfazione nei confronti del Corso

Si ritiene che la nuova riorganizzazione degli insegnamenti e l'introduzione di casi studi e della didattica interattiva, possano far migliorare sensibilmente le percentuali critiche registrate nel passato anno accademico.

- Inoltre, i dati non totalmente positivi sulle modalità degli esami sono in parte imputabili al cambiamento apportato recentemente nell'università (introduzione di esami scritti a quiz domande multiple), che ha necessitato di una fase di rodaggio per potersi affermare in modo efficiente.

Nell'anno 2016 ci sono stati i primi laureati, pari a 19.

In riferimento all'Orientamento in ingresso si segnala che di recente è stato emanato il nuovo **Regolamento per l'ammissione al corso di studio e con esso le conoscenze richieste**. Il corso di studio è ad accesso libero e prevede una prova preliminare La verifica della preparazione iniziale mediante test -

che sono stati riprogettati per l'AA 2017-2018 - ha lo scopo di orientare lo studente nella scelta del corso di studio e di valutare la sua attitudine e preparazione agli studi. Nel caso lo studente non superi il test con un punteggio sufficiente, gli sarà assegnato un Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA), per assolvere il quale dovrà seguire un corso di recupero e ripetere successivamente il test, che verterà sugli argomenti trattati nel corso.

Il CdS, anche a seguito di una attività di Audit svolta da Nucleo di Valutazione, ha preso atto che le conoscenze in ingresso pur essendo definite e valutate non sono descritte per i potenziali studenti in modo trasparente: il Gruppo di Riesame del CdS sta proprio in questi giorni definendo il Syllabus da pubblicare sul sito.

Il Gioco Didattico Crea il tuo futuro - nella sua versione on line in fase di testing - consentirà allo studente di autovalutare la propria attitudine imprenditoriale, anche in linea con il taglio del corso e con l'orientamento all'autoimprenditorialità.

Le nuove schede di insegnamento del CdS forniscono l'informazione completa sul programma (con il dettaglio dei temi delle lezioni), sul testo di riferimento consigliato, sulla divisione tra Didattica erogativa e Didattica interattiva e sul dettaglio delle conoscenze e capacità di comprensione, capacità di applicarle, autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento. In questo modo lo studente ha la possibilità di acquisire tutte le informazioni fondamentali direttamente dalle schede.

Lo studente ha diversi strumenti offerti direttamente dalla nuova piattaforma per verificare autonomamente e regolarmente la sua preparazione e capacità di comprensione della materia. Infatti, al termine di ogni lezione, ha la possibilità di verificare la preparazione e la comprensione degli argomenti trattati, attraverso l'esecuzione di 10 domande a quiz a risposta multipla. Inoltre, a metà e a fine corso, vengono proposti due test di 30 domande, sulle prime e sulle ultime lezioni seguite: sono Test di preparazione attraverso i quali gli studenti possono creare simulazioni delle prove scritte di esame randomicamente create dal sistema sulla base delle domande inserite nei test di autovalutazione alla fine di ogni videolezione. Tali test vengono corretti e, nel caso di errori, lo studente ha il riferimento della lezione da riprendere e approfondire.

La didattica interattiva permette allo studente di applicare in maniera più operativa le conoscenze apprese durante il corso. Gli elaborati proposti all'interno degli insegnamenti sono finalizzati proprio a fare applicare allo studente le nozioni apprese. Tali elaborati vengono corretti direttamente dal docente e riconsegnati allo studente. Tutti questi strumenti permettono allo studente di verificare costantemente la sua preparazione e la sua capacità di applicare le conoscenze.

Al momento sono previste 9 sedi distribuite su tutto il territorio nazionale: Torino, Milano, Bologna, Roma, Latina, Napoli, Pagani (SA), Bari e Palermo. In questa maniera si è andati incontro alle esigenze

degli studenti, che provengono da diverse province sparse per l'Italia (come si deduce dall'indicatore IC03 che nel 2015 indica che circa il 95% degli studenti proviene da fuori il Lazio) e sono stati creati i presupposti per fornire un servizio a misura del target delle persone che lavorano. A Roma è prevista anche la possibilità di sostenere l'esame in forma orale, in tutte le altre sedi gli esami si svolgono in forma di quiz (31 domande a risposta multipla) con un'unica Commissione per tutti gli insegnamenti, formata da due docenti dell'Ateneo, di cui almeno uno di ruolo (rif. Atto di Indirizzo emanato con D.R. 2/2017). Le modalità, le date e gli indirizzi delle sedi sono comunicati e aggiornati regolarmente in piattaforma, tra gli avvisi di facoltà. Il regolamento di esami fornisce tutti i dettagli necessari e gli studenti sono informati costantemente.

L'internazionalizzazione della didattica e la mobilità internazionale è stata avviata solo di recente, con l'acquisizione nel 2016 da parte di Universitas Mercatorum dell'ECHE e la disponibilità dei fondi messi a disposizione dall'Europa attraverso la candidatura di Universitas Mercatorum all'Agenzia nazionale Indire (bando 2016). Attualmente l'Ateneo ha stipulato convenzioni nell'ambito di Erasmus+ con due università: Universidad a distancia de Madrid e Universidade Aberta Lisboa. Ad aprile 2017 è stato aperto il bando per il conferimento di borse di studio nell'ambito del programma Erasmus +, sia per la mobilità degli studenti che per quella dei docenti. A conferma di quanto detto verificiamo che tutti gli indicatori sull'internazionalizzazione (IC10 - IC12) sono nulli.

Sono stati attivati altri accordi con alcune Università straniere, ma al momento la mobilità internazionale del CdS è ancora in una fase preliminare e di avvio. Nell'ambito dell'organizzazione di tirocini all'estero è in fase di definizione un accordo con le Camere di Commercio all'estero.

L'accompagnamento dello studente al lavoro, come l'organizzazione di tirocini, sono stati usati in forma molto limitata dagli studenti, poiché questi per quasi la totalità, sono già lavoratori. All'occorrenza sono stati attivati gli opportuni canali per soddisfare le richieste pervenute. In questo contesto il canale delle imprese legato al sistema camerale riveste un potenziale bacino interessante. Rientrano nelle attività di orientamento al lavoro anche l'insieme dei servizi per lo sviluppo dell'autoimprenditorialità, tra i quali "Fai della tua tesi il tuo piano d'Impresa".

Interazione didattica

Con l'avvio della sperimentazione della Didattica Interattiva è stata integrata anche la Guida alla Piattaforma con una specifica sezione relativa alla Didattica Interattiva. Come già detto il modello di Di proprio di Mercatorum prevede oltre alle webconference l'elaborato, che deve essere svolto dallo studente, e per il quale il docente rilascia un feedback.

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

La presenza di studenti prevalentemente lavoratori ha limitato fortemente la spinta verso una mobilità outgoing. Potrebbe tuttavia essere utile cercare di migliorare i rapporti con le università in convenzione, per attivare mobilità incoming. Le recenti convenzioni con università fuori dal sistema Erasmus, e la programmazione di altre, dovrebbe incentivare tali movimenti, anche nell'ambito del personale docente, favorendo la presenza di visiting professors.

Benchè non sentito al momento come un problema effettivo, è necessario organizzare in maniera più sistematica e attraverso accordi stabili, iniziative di introduzione o di accompagnamento al lavoro, soprattutto in una prospettiva di incremento di immatricolati neo-diplomati.

Per un attento monitoraggio da parte del responsabile di CdS dei singoli insegnamenti, in termini di programma, obiettivi e modalità di lezione, serve una verifica documentata della corrispondenza di quanto figura in piattaforma con quello previsto nel Manifesto e nella SUA. Per fare ciò:

- a) il Coordinatore di CdS deve monitorare l'avanzamento e la corrispondenza delle informazioni disponibili per ogni singolo insegnamento. E' ancora in fase di completamento la fruizione dei materiali nei diversi insegnamenti. In particolare, la didattica interattiva è stata attivata solo recentemente nella nuova piattaforma;
- c) entro sei mesi dovrebbe completarsi l'adeguamento;
- d) Il coordinatore di CdS collabora costantemente con il supporto tecnico della piattaforma e riferisce al Rettore della situazione sui materiali didattici e gli insegnamenti.

3 – RISORSE DEL CDS

3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

Le risorse del Cds nei tre anni intercorsi sono mutati in maniera sostanziale, essenzialmente a seguito del cambiamento della governance e al cambiamento della sede dell'Ateneo.

Alla nascita del CdS in Management il personale docente era formato da 3 docenti a tempo indeterminato e 3 ricercatori a tempo determinato (let. B). Allo scadere del contratto triennale dei ricercatori la nuova

governance dell'Ateneo ha voluto cogliere le opportunità consentite dai DM 194 e 168 e sono stati nominati nel 2016 6 docenti straordinari a tempo determinato, che affiancano i 3 docenti a tempo indeterminato (2 Associati e un Ordinario).

Inizialmente la sede legale dell'Ateneo, e quindi anche del CdS, era in Via Appia Pignatelli 62 (Roma), in una villa con diverse aule didattiche, una sala studio e un'aula informatica, che in verità – data la distanza – non venivano usate dagli studenti.

Attualmente, la nuova sede è in un prestigioso palazzo al centro di Roma, in Piazza Mattei 10, il che favorisce in alcuni casi anche incontri fisici tra studenti e docenti oltre che lo svolgimento di iniziative formative, convegni, incontri con le parti sociali.

3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

I docenti di riferimento del CdS sono tutti con un profilo professionale qualificante e attinente il SSD della materia in cui hanno l'insegnamento. Inoltre, sono previsti regolarmente seminari di aggiornamento per i docenti, sulle diverse tematiche attinenti la didattica telematica.

Gli attuali tutor disciplinari, come richiesto dalla recente normativa, sono tutti in possesso del dottorato di ricerca e attualmente il rapporto tutor/studenti è superiore alla media nazionale.

Nel mese di giugno 2017 è stato predisposto un censimento delle attività di ricerca dei docenti, in cui si rilevano anche le attività in atto e quelle programmate per il futuro. In questo modo si vuole monitorare, ma soprattutto valorizzare, le competenze scientifiche del corpo docente, al fine di creare una linea di sviluppo della ricerca in sintonia con quella del CdS e della Facoltà nel suo complesso.

Sul fronte biblioteche, nell'ottica di rispondere alla necessità di permettere l'accesso in maniera diffusa e soddisfare così le esigenze degli studenti distribuiti sul territorio nazionale, è stato stipulato un accordo con le Camere di Commercio, con accesso libero, previa registrazione, alle rispettive biblioteche locali. Le CCIA dispongono di un Centro di Documentazione, con libri, periodici e banche dati relativi a materie economiche, giuridiche e statistiche. Inoltre sono in fase di stipula accordi preliminari di Universitas Mercatorum con diversi enti di ricerca in possesso di ampie biblioteche, che permettano in automatico ai rispettivi studenti di avere accesso a tali biblioteche. Al momento risultano in fase di sottoscrizione accordi con ENEA e Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani.

I mutamenti di governance hanno comportato anche mutamenti nell'assetto organizzativo interno dell'Ateneo. Oggi l'Ateneo è dotato di nuovo personale - che sta sviluppando un percorso di crescita professionale - e che in prospettiva sarà in grado di contribuire allo sviluppo di nuovi servizi di Ateneo.

Per le modalità di selezione e gestione dei tutors si fa riferimento alle Linee Guida del Senato Accademico per il tutorato.

3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Nell'ambito delle strutture e risorse del CdS si registra un deficit nell'ambito dell'accesso online a biblioteche virtuali di interesse accademico per i docenti. Sono state avviate diverse consultazioni con EBSO e Torrossa, ancora in fase di definizione.

La sede centrale in Piazza Mattei 10 non dispone di un'aula sufficientemente ampia per soddisfare il numero elevato – e crescente – di studenti presenti agli esami. Al momento ci si appoggia alla sede di Unioncamere di Roma, ma nella prospettiva di numeri crescenti di iscritti, sarà necessario rivedere tale sistemazione.

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS

Si ritiene che le funzioni e le competenze acquisite dal laureato magistrale in Management siano coerenti con quelle richieste per garantire le prospettive professionali e occupazionali. Tuttavia la nuova vision dell'Ateneo, il focus sul tema delle start up, il nuovo metodo didattico che alterna Università e lavoro richiederanno un adeguamento dell'ordinamento che dovrà essere confrontata con le parti economiche e sociali. **In sintesi la bassa attrazione del corso presso l'utenza deve indurre a una approfondita analisi per cogliere i punti di debolezza e intervenire in maniera adeguata.**

Inoltre è stata introdotta di recente la Didattica Interattiva, che è orientata verso casi studi, applicazioni concrete ed elaborazioni. Tutti aspetti che potenzialmente forniscono agli studenti competenze utili nel mondo del lavoro.

I dati disponibili non permettono al momento di valutarne l'efficacia, poiché tali strumenti sono in fase di allestimento e prima sperimentazione e, inoltre, il numero degli iscritti/immatricolati è ancora troppo esiguo per rappresentare una base d'analisi utile.

Le recenti consultazioni con le parti sociali e di categoria si inseriscono in questa direttiva di riordino dei programmi degli insegnamenti

Peraltro la Convenzione stipulata con l'Ordine dei Dottori Commercialisti, oltre a garantire agli studenti la possibilità di svolgere il tirocinio, ha consentito di precisare meglio alcuni contenuti formativi e di raccogliere utili elementi in merito alle esigenze per imprese e studi professionali di figure che conoscano i principi contabili internazionali e le Direttive di recente emanazione.

Si riassumono di seguito i principali cambiamenti e le ristrutturazioni che hanno interessato in questi anni il corso di Studi in Management:

- nuova piattaforma
- nuovi materiali didattici
- nuova modalità di esame
- nuove sedi di esami
- nuova sede dell'Ateneo
- nuovi docenti.

Le consultazioni con le parti interessate vengono effettuate e opportunamente monitorate. Nello specifico, attraverso la consultazione con le associazioni di categoria e esperti del settore si è ridefinito il programma degli insegnamenti e inserito argomenti nell'ambito della didattica interattiva.

La presa visione delle istanze degli studenti, esplicitate attraverso la relazione CPDS, ha contribuito alla revisione dei materiali disponibili in piattaforma, ad un miglioramento delle schede degli insegnamenti, alla ridefinizione del regolamento di accesso al CDS, all'aggiornamento del regolamento della prova finale.

Il rapporto del Nucleo di Valutazione sull'opinione degli studenti viene consultato con attenzione e usato per apportare miglioramenti. Nello specifico, l'ultimo rapporto si riferiva ad un periodo piuttosto confuso, di transizione per l'ateneo, che ha creato notevoli disagi agli studenti, in termini di materiali didattici e informazioni sugli insegnamenti. Tale situazione si è verificata a seguito del passaggio alla nuova piattaforma, alla nuova programmazione e ai nuovi docenti. Tale fase si ritiene attualmente superata e conclusa.

I dati sugli studenti in entrata, uscita, produttività, etc. sono in fase di definizione e armonizzazione tra fonte Universitas Mercatorum e ANS.

4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Negli ultimi due anni l'Ateneo ha subito forti mutamenti, che inevitabilmente hanno comportato modifiche sostanziali, con ripercussioni importanti sull'intera organizzazione della didattica e del funzionamento nel suo complesso del CdS.

Nello specifico, è stato aggiornato il regolamento per l'ammissione al corso di studio, che prevede ai sensi della normativa vigente (DM 270/04 art.6, comma 1), una verifica delle conoscenze volta a valutare il grado di preparazione individuale. Per chi intenda iscriversi al corso è prevista, pertanto, una prova preliminare

Tale prova è svolta on-line in forma di un test di 30 domande a risposta multipla e si ritiene superata se si ottiene un punteggio pari o superiore a 15.

La verifica della preparazione iniziale mediante test ha lo scopo di orientare lo studente nella scelta del corso di studio e di valutare l'attitudine e la preparazione agli studi, documentandosi attraverso i moderni strumenti di comunicazione. Il corso è ad accesso libero.

Nel caso lo studente non superi il test con un punteggio sufficiente, gli sarà assegnato un "Obbligo Formativo Aggiuntivo" (OFA), per assolvere il quale dovrà seguire un corso di recupero e ripetere successivamente il test, che verterà sugli argomenti trattati nel corso.

Le attività aggiuntive previste nel corso di recupero riguarderanno conoscenze relative alla Matematica e alle tematiche di base attinenti l'Economia. Sul sito dell'università sono pubblicate tutte le informazioni e il rispettivo regolamento.

Gli studenti di Universitas Mercatorum si sono trovati a cambiare anche le sedi e le modalità di esecuzione degli esami. Il regolamento degli esami e il decreto rettorale che precisa le modalità di organizzazione degli esami, sono pubblicati in piattaforma.

Si è passati dalle sole sedi di Roma e Milano, alle 9 nuove sedi distribuite su tutto il territorio. Inoltre gli esami, tranne a Roma, sono svolti in forma scritta a quiz con commissione unica per sede. La sede centrale a Roma si è trasferita da via Appia Pignatelli a Piazza Mattei.

La piattaforma digitale di Universitas Mercatorum è cambiata e gli studenti hanno una nuova modalità organizzativa del corso, rispetto a quanto avveniva in passato con la piattaforma Blackboard. Il corso disponibile sulla nuova piattaforma (sviluppata e di proprietà dell'Università Pegaso) si compone di diversi materiali: le lezioni (con uno standard predefinito e funzionale), le dispense (che affiancano gli argomenti dettagliatamente di ciascuna lezione) e i test (per ogni lezione 10 test a risposta multipla. In piattaforma è presente un dettagliato manuale, che accompagna lo studente nelle varie fasi di accesso alla piattaforma. Sono inoltre disponibili i tutor, a sostegno per affrontare le difficoltà.

Ogni insegnamento trova inoltre una completa e dettagliata presentazione nel Piano di Studi del corso di studio, dove vengono esplicitate nel dettaglio le competenze, le conoscenze e le abilità comunicative che il singolo insegnamento fornisce.

Il Consiglio del Corso di Studi approva e verifica la corretta redazione delle schede di insegnamento.

Le criticità espresse dagli studenti, che emergono attraverso i questionari, analizzati e trasmessi dal NdV, vengono opportunamente discusse all'interno del CdS e del Gruppo di Riesame, insieme a quanto presentato dal CPDS.

La Commissione sulla didattica e gli esami e il Delegato alla didattica si riuniscono regolarmente per aggiornare le date degli esami e andare incontro alle esigenze e alle eventuali istanze portate avanti dagli studenti. Sono state, in diverse occasioni, introdotte nuove date di esame. In tali riunioni vengono monitorate le problematiche sollevate da studenti, docenti e tutor e la riprogrammazione degli esami tra le varie sedi è costantemente aggiornata, per far fronte alle varie esigenze emerse.

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Una corretta analisi e programmazione del CdS deve necessariamente basarsi su una attenta analisi dei dati sui laureati, che attualmente è mancante. Diviene fondamentale e urgente recuperare tali informazioni, per riuscire ad avere una visione completa delle potenzialità del corso di studio in oggetto. Si ricorda, comunque, che tale mancanza è dovuta alla tempistica sui laureati, che iniziano ad essere presenti solo da qualche mese. Sarà necessario iniziare a prevedere e organizzare nel dettaglio tale rilevazione, per avere quanto prima dati da visionare.

Un obiettivo prioritario sarà quello di migliorare l'interlocuzione con le parti sociali ed economiche, raggiungibile tramite la strutturazione di un tavolo permanente di consultazione con parti sociali ed economiche rilevanti per il CdS. Tenuto conto che il percorso di studi in Management è focalizzato principalmente sui settori disciplinari afferenti il Diritto Commerciale e Fallimentare e l'Economia Aziendale e il Diritto Tributario appare strategico organizzare annualmente una consulta specialistica dei rappresentanti istituzionali e imprenditoriali di tali professioni per cogliere immediatamente i bisogni di professionalità emergenti. Tale consulta a livello territoriale potrà arricchirsi delle istanze provenienti dalle Consulte dei Professionisti che siedono presso le Giunte delle Camere di Commercio e con le quali l'Ateneo potrà attivare efficaci forme di collaborazioni.

Le modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità saranno le seguenti :

- a) utilizzare il metodo della pianificazione delle attività e della integrazione di competenze e funzioni, sulla base di una opportuna analisi tecnica dei blocchi/finestre da attivare in piattaforma;
- b) risorse umane e tecnologiche, ivi compreso il coinvolgimento dei tutor;
- c) scadenza entro i prossimi 6 mesi;
- d) la responsabilità sarà opportunamente condivisa tra il Coordinatore del CdS con il supporto del Responsabile della Comunicazione con le imprese.

La partecipazione attiva degli studenti, tramite il loro rappresentante, nelle opportune fasi decisionali è fondamentale al fine di cogliere in maniera compiuta le esigenze e le problematiche espresse dagli studenti. A tale riguardo, si evidenzia la necessità di fare nuove elezioni, per aggiornare gli attuali rappresentanti, in parte mancanti.

5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

I risultati principali degli indicatori calcolati sulla base dei dati ANS possono essere così riassunti:

- Avvio promettente, bruscamente interrotto nel 2015, con crollo di immatricolati e iscritti
- Nessuna azione rilevata sul fronte della internazionalizzazione
- Crisi nel 2015, che si è riflessa in un calo non solo degli iscritti, ma soprattutto nella produttività e regolarità degli studi degli studenti
- Elevata percentuale di iscritti al primo anno laureati in altro ateneo
- Buona corrispondenza dei settori SSD dei docenti di riferimento
- Buon rapporto studenti/docenti e Tutor/studenti, migliore della media nazionale
- Numero ancora limitato di laureati

5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il CdS LM77 nasce nel 2013 e dopo un avvio contenuto, nel 2014 si osserva un raddoppio delle iscrizioni. Tenuto conto della forte concorrenza di tale CdS, sia a livello nazionale (con circa 140 di altri CdS della stessa classe) che nell'area geografica (con circa 40 CdS), i dati osservati nel 2014 erano promettenti. Purtroppo a tale exploit positivo, segue la grave crisi attraversata dall'Ateneo, che incide marcatamente anche sul CdS LM77. Nel 2015 gli iscritti crollano e si ritorna a valori inferiori a quelli dell'avvio. Tuttavia è il dato preoccupante è quello attuale, considerando che mentre tutti i corsi hanno beneficiato del piano di rilancio, il corso LM77 presenta nel 2016-2017 numeri di iscritti inferiori al 2014.

Si noti invece il dato interessante sugli iscritti per la prima volta ad una LM, che per il 2013 e il 2014 si assesta sul 70%: l'iscrizione ad Universitas Mercatorum è una "prima scelta" e non una scelta di ripiego.

Vediamo nel dettaglio gli indicatori sulla didattica (Sezione A). Tenuto conto che quasi la totalità degli studenti iscritti al CdS LM77 sono studenti lavoratori, non meraviglia che l'indicatore IC01 sia sotto la media nazionale. Quello che lascia perplessi è il dato nullo in corrispondenza del 2015, che evidenzia come i disagi creatisi nel periodo difficile dell'Ateneo, abbiano avuto probabilmente ripercussioni anche sulla regolarità degli studi degli studenti. Incoraggiante invece il dato sui laureati, che raggiunge persino un 100%, contro una media nazionale del 70%. Gli iscritti al primo anno sono per il 60 - 70% laureati in altri atenei, un dato che mostra una significativa capacità di attrazione, che anche nella fase critica rimane al di sopra dei dati nazionali. D'altro canto, si ha un valore del 30-40% degli studenti al primo anno che provengono da Universitas Mercatorum. Tenuto conto che la maggior parte dei laureati del triennio di Universitas Mercatorum è occupato già prima della laurea, tale percentuale rappresenta un buon indice di fidelizzazione verso l'ateneo.

I docenti appartengono tutti ai rispettivi SSD di riferimento e il rapporto studenti /docenti (IC05) presenta valori migliori di quelli a livello nazionale.

La sezione B dedicata all'internazionalizzazione mostra indicatori tutti nulli. Tale risultato è in linea con

quanto rilevato per gli altri CdS dell'Ateneo ed è imputabile al ritardo e alla limitata attenzione rivolta in passato alle politiche di internazionalizzazione. Si auspica che per il futuro, le attuali convenzioni, sia nell'ambito del programma ERASMUS che fuori da esso, riescano a creare un flusso di scambio internazionale significativo.

Guardando più nel dettaglio gli indicatori sulla produttività e la regolarità degli studi, abbiamo che gli iscritti al primo anno hanno una produttività inferiore a quella nazionale (IC13). Tale risultato è comunque giustificato dal fatto che notoriamente la produttività dello studente lavoratore è significativamente inferiore a quella dello studente tradizionale. Anche gli altri indicatori sulla produttività (IC15 e IC16) confermano i dati sotto la media nazionale del CdS, benché per l'anno 2013 tale divergenza è significativamente più limitata.

Un commento dettagliato meritano l'indicatore IC14, IC21 e IC23. In particolare IC14 esprime la percentuale di studenti che prosegue nel secondo anno nel CdS. Il dato del 2013 è promettente, avendosi un 64% di studenti che prosegue (valori simili si ritrovano nell'IC21), mentre tale dato crolla significativamente per l'anno 2014, con solo un 7% di studenti che proseguono, meno di un decimo di quanto avviene mediamente a livello nazionale.

Questo dato, probabilmente più di ogni altro, esprime come le difficoltà incontrate dall'ateneo si siano riflesse in disagi anche per gli studenti, che li hanno indotti ad un abbandono significativo. Il dato, apparentemente incoraggiante per il 2015 (IC14 = 83%) non può comunque essere visto come un valore di svolta, poiché basato solo su 6 iscritti. Il tasso di abbandono (IC23) è quasi 14 volte superiore a quello nazionale. Tuttavia, i nuovi dati sugli iscritti per gli anni più recenti sembrano incoraggianti e mostrano una ripresa promettente (da confermare ufficialmente).

L'indicatore IC24 riassume e sintetizza quanto detto, con un valore di 82%, dieci volte quello nazionale.

La docenza erogata da docenti a tempo indeterminato è inferiore alla media nazionale, benché la differenza non sia sostanziale, tranne che per l'anno 2015. Il rapporto tutor/studenti è sistematicamente superiore alla media nazionale, soprattutto per il 2015, dove è quasi il doppio. Ciò è dovuto non solo ad una diminuzione del denominatore (= gli studenti), ma anche per l'incremento registrati per i tutor.

Infine commentiamo i dati sulla consistenza del corpo docente (IC27 e IC28), che mostra tutti dati fortemente migliori della media nazionale, a conferma della particolare attenzione rivolta alla didattica da parte dell'Ateneo.

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi:

Al fine di esprimere interventi necessari per far fronte alle criticità riscontrate negli indicatori, sarebbe utile avere conferma delle dinamiche in termini di iscritti e immatricolati degli anni successivi al 2015.

Sulla base dei dati attualmente a conoscenza dell'Ateneo, si ritiene che la fase critica sia superata e che il

numero degli iscritti e degli immatricolati sia nuovamente in crescita. Sarà necessario verificare se il superamento della fase critica, che ha portato a nuovi strumenti telematici, si sia tradotto anche in un miglioramento della loro produttività. Il monitoraggio di tali dati ci permetterà di verificare se effettivamente le criticità espresse da alcuni indicatori sono realmente superate.

Oltre alla nuova piattaforma e ai materiali di supporto alla didattica rivisti completamente, sono state comunque applicate manovre che dovrebbero aumentare il rendimento degli studenti: aumento degli appelli e incremento delle sedi di esami distribuite sul territorio. In questa maniera lo studente lavoratore viene facilitato a fare esami.

Rimane, invece, cruciale il problema dell'internazionalizzazione ed è necessario puntare in modo significativo su azioni di correzioni, già evidenziate nella presente relazione, al fine di migliorare gli indicatori di riferimento: nuove convenzioni con università straniere, incentivazione di studenti incoming, organizzazione di tirocini all'estero per i nostri iscritti.

Di seguito si riporta una tabella di sintesi realizzata anche per agevolare il monitoraggio futuro delle azioni intraprese.

	PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA	MIGLIORAMENTI INDIVIDUATI
1) PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALI	<ul style="list-style-type: none"> • Programmi didattici redatti secondo i descrittori di Dublino • Aumento iscrizioni nell'ultimo anno • Iniziative per attrarre immatricolati neo-diplomati ("GIOCO DIDATTICO: Crea il tuo futuro") 	<ul style="list-style-type: none"> • Difficoltà da parte dei tutor di rispondere in maniera organica alle diverse problematiche (Per questo si è individuata la figura interna del DELEGATO ALLA DIDATTICA) • Ridotto controllo sui dati in uscita degli studenti • Didattica interattiva in fase embrionale • Numero di iscritti esiguo e crescita assente 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo della DI tramite il sistema di Elaborati e Web Conference già in fase di sperimentazione e attuazione • Redazione del Piano della Qualità della Didattica di Ateneo (già redatto e in fase di approvazione) • Proceduralizzazione del Trattamento delle Criticità nel Modello Didattico • Progetto Raccolta delle opinioni datori di lavoro • Aumento delle iniziative per attrarre immatricolati neo-diplomati • Necessità di definire un carattere distintivo del CdS

	PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA	MIGLIORAMENTI INDIVIDUATI
2) L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE	<ul style="list-style-type: none"> • Apertura di 7 nuove sedi di esame • Nuove schede di insegnamento secondo i Descrittori di Dublino • Orientamento in itinere qualificato e presente • Modalità di erogazione delle lezioni aggiornata al sistema didattico • Nuovo sistema di valutazione della didattica • Dispense e quiz a risposta multipla • Servizi per lo sviluppo dell'autoimprenditorialità 	<ul style="list-style-type: none"> • Periodo di transizione dell'Ateneo e CdS che ha creato nuove problematiche da gestire • Assenza di politiche di Mobilità Internazionale (nel 2016 si acquisisce l'ECHE e comincia il programma Erasmus) • Orientamento in ingresso non espresso in maniera ottimale (già operative o programmate tutte le azioni di sviluppo) • Utilizzo limitato del Placement e dei Tirocini (soprattutto per il fatto che la maggior parte degli studenti sono lavoratori) 	<ul style="list-style-type: none"> • Disponibilità di Tutor Tecnologici, Disciplinari e Cds • Attuazione del programma di mobilità internazionale Erasmus Plus (sono già usciti i primi bandi per Studenti) • Test di Preparazione (simulazione delle prove finali di esame divisi per gruppi di lezioni) • Progetto "Fai della tua tesi il tuo piano d'impresa"

	PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA	MIGLIORAMENTI INDIVIDUATI
3) RISORSE DEL CDS	<ul style="list-style-type: none"> • 6 nuovi docenti a tempo determinato in aggiunta al corpo docente • Spostamento sede di Ateneo in zona centralissima di Roma facilmente raggiungibile dagli studenti • Rapporto attuale Tutor-Docenti positivo rispetto alla media nazionale • Ampliamento personale TA con conseguente ampliamento di servizi 	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di biblioteche per gli studenti (è stato stipulato già un accordo con le Camere di Commercio per accesso alla biblioteche locali e banche dati) • Deficit accesso biblioteche virtuali di interesse accademico per i docenti (avviate consultazioni con EBSO e Torrossa) • Mancanza di un'aula che possa ospitare il crescente numero di studenti per gli esami nella sede centrale di Roma (Accordo in essere con Unioncamere di Roma) 	<ul style="list-style-type: none"> • Censimento delle attività di ricerca dei docenti (avviato a giugno 2017) • In fase di sottoscrizione accordo per accesso ai patrimoni bibliografici di ENEA e TRECCANI per i nostri studenti. • Definizione accordi con EBSO e Torrossa per accesso alle biblioteche virtuali per i docenti • In previsione di un numero crescente di studenti valutazioni ed eventuali azioni di sviluppo degli spazi disponibili presso la sede centrale

	PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA	MIGLIORAMENTI INDIVIDUATI
4) MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS	<ul style="list-style-type: none"> • Nuova piattaforma • Nuove modalità di esame • Nuove sedi di esame • Nuova sede di Ateneo • Nuovi docenti • Consultazioni con le parti interessate regolari e monitorate 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservazioni monitoraggio laureati ed esiti occupazionali non pertinenti (visto che il CdS ha prodotto i primi laureati nel 2016) 	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione e proceduralizzazione delle rilevazioni e dei dati sui neolaureati • Interlocuzione con le parti sociali ed economiche

	PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA	MIGLIORAMENTI INDIVIDUATI
5) COMMENTO AGLI INDICATORI	<ul style="list-style-type: none"> • Buona corrispondenza dei settori SSD dei docenti di riferimento • Buon rapporto Studenti/Docenti/Tutor (superiore alla media nazionale) 	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di iscritti limitato, trend negativo 2013/2016. Dati non in crescita. • Nessuna azione sul fronte internazionalizzazione fino al 2016 • Nessun dato sugli studenti laureati (visto che il CdS ha prodotto i primi laureati nel 2016) 	<ul style="list-style-type: none"> • Azioni concrete di internazionalizzazione e mobilità internazionale (nel 2016 si acquisisce l'ECHE e comincia il programma Erasmus) • Necessità di definire un carattere distintivo del CdS